L'Indipendente

ORGANO DELLA DEMOCRAZIA

sempre!

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Anno	Semest.	Trim.	Mese
Città a domicilio	$ 10.00	5.50	3.00	1.00
Franco nella Repubblica	» 12.00	7.50	3.60	1.20

Numero separato $ 0.10 arretrato il doppio.

UFFICIO DI REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
Via Cerro num. 59

AMMINISTRATORE: MEMÉ PISSIONE

DIRETTORE: NICOSIA TOTÓ | Anno III. Martedí 25 Agosto 1885 Num. 175 | REDATTORE: TAGLE ALFONSO

L' INDIPENDENTE

MONTEVIDEO, 25 AGOSTO 1885

La scuola militare

Oggi, giornata destinata per auspicare alla Patria Orientale, s'inaugura la Scuola Militare.

L'egregio Jerez, gia terzo comandante delle sezioni di artiglieria, é stato destinato alla direzione di questo importante istituto.

Noi siamo di quelli che vogliamo tutti militi e nessun soldato: peró, fintanto l'evoluzione di un popolo non sará compiuta, certe istituzioni non si potranno uccidere in un colpo.

L'esercito, nelle condizioni politiche di questa Repubblica, pare una necessitá -é garenzia di pace, ció che significa l'avvenire e la prosperitá nazionale.

***

Sará un paradosso, ma crediamo che la forte istruzione degli eserciti, la perfezione delle armi, la eccessiva educazione militare ci condurranno all'abolizione delle armate permanenti—mentre tutto il popolo sará formato in milizia.

Questi tempi, che ancora li vediamo lontani, pure arriveranno—epperó oggi non possiamo che aiutare ogni iniziativa che tende a darci un'ufficiale intelligente.

***

La istruzione impartita alle milizie dará il rispetto che si merita l'esercito—ed il soldato sará il primo e non l'ultimo dei suoi cittadini.

***

La Repubblica Orientale ha splendide tradizioni militari—quelle migliori che sono scritte per fasti dei corpi volontarii, quei volontarii che saranno sempre l'orgoglio e l'onore di ogni Nazione.

Questi eserciti, che vengono dalle rivoluzioni, ora vanno disciplinandosi e formano il tipo militare.

Assai difficile é l'arte della guerra, sicché non é viú sufficiente il solo ammaestramento delle *guerrillas*, mentre l'ufficiale deve essere alla portata della nuova tattica e strategia.

L'arte militare é oggi una scienza, perché a tanto la portarono le armi di precisione.

***

La scuola che s'inaugura in questo giorno é opera della iniziativa del Generale Santos e forma parte del programma del suo Governo.

Noi ci felicitiamo con S. E. il Presidente della Repubblica, e presentiamo i nostri augurii all'egregio Comandante Jerez come quella distinta persona che saprá fare onore alla nuova ed importante istituzione.

Valigia del TAMAR

DATE FINO AL 24 LUGLIO

ITALIA

Il papa in mezzo ai Turchi

Fra le tante chiacchiere sul trasferimento della sede pontificia, che ora andrebbe a Malta, ora in America, ora a Gerusalemme o in Corsica o a Paderbona o ad Avignone, ecc., ecc., adesso c'é anche quella del papa che andrebbe a trovare il sultano.

Infatti é stato pubblicato un opuscolo, messo in vendita contemporaneamente a Parigi e Brusselle, intitolato: «il ristabilimento del potere temporale del Papa per opera del principe di Bismarck».

In esso é detto che il gran cancelliere tedesco, essendo convinto che solo il papato avrebbe il potere d'arrestare l'invasione panslavista nell'occidente, vorrebbe ridare al papa il potere temporale, dandogli per residenza Costantinopoli.

Prete.... liberale

In Concistoro segreto, é stato deciso sulle dimissioni del vescovo di Nocera dei Pagani.

Il vescovo di questa diocesi, monsignor Vitagliano, patrizio di Cava, fu accusato dal partito clericale di avere influito, in fatti di elezioni, a favore dei liberali.

Il Vaticano dispose un'inchiesta, in seguito alla quale il vescovo credette rassegnare le sue dimissioni.

L'Italia e la Columbia

Sono privo di fondamento tutte le notizie pubblicate da qualche giornale intorno alla vertenza tra l'Italia e la repubblica della Columbia.

Il ministero incaricó, come é noto, il comandante del «Flavio Gioia» di ottenere dalle autoritá di Bonaventura soddisfazione completa a favore del nostro connazionale, ingiustamentemaltrattato. Diede ordine al comandante di agire con tutta energia.

Notizie che giungono al ministero assicurano che la vertenza e in via di accomodamento, per modo che non si é dovuto ricorrere a mezzi violenti come erroneamente é stato annunziato.

Grandi manovre

Annunziasi che il ministro della guerra abbia accettato la proposta della Commissione, perché la grande rivista, formata da due corpi di armata, sia tenuta nella pianura di Somma.

Italiani espulsi da Tripoli

Un dispaccio da Tripoli annunzia che due corrispondenti di giornali italiani furono espulsi da quella Reggenza.

Pel Solunto

La «Riforma» si dice autorizzata a smentire che l'on. Crispi si sia recato in Francia per assumere la difesa della Societá di Navigazione per il sequestro del «Solunto».

Infatti nella discusione che aavuto luogo alla Corte di appello di Aix sul a validitá o meno del sequestro, l'on. Crispi non ha preso alcuna parte.

Ció non toglie che il deputato di Palermo, trovandosi in Francia abbia, conferito con alcuni uomini politici intorno a quest'affare, principalmente per informarli sulla legislazione italiana.

Si ritirano?

Dicesi che l'on. Depretis sia propenso a richiamare le truppe di Africa, lasciandovi solo un piccolo presidio, per rimandarle ad autunno inoltrato.

Il ministro Ricotti si opporrebbe recisamente a tal richiamo.

Il partito intransigente

Il partito intransigente del Vaticano fa vive premure, perché il papa nel concistoro del 27 pronunzi un discorso violento contro l'Italia, allo scopo di smentire le voci di accordo fra la curia e il governo italiano.

Il papa mostrasi finora esitante.

Giustizia.... politica

Si afferma che l'on. Tajani pensi di far subito sbrigare i processi d'indole politica e quelli degli scioperanti del Veneto, i quali da circa sei mesi stanno in carcere.

Sotto zero

Si parla delle disgrazie che possono capitare ai cacciatori.

L'anno scorso mio cugino s'é ammazzato col suo fucile stesso...

—E non ha perduto la passione per la caccia?—domanda Caligola Aliusta.

***

Il povero Caligola Aliusta si mette a fare l'elegante perché é assalito da velleitá straordinariamente galanti.

L'altra sera perseguitó in modo indegno una ragazza che non voleva saperne di lui. All'improvviso la ragazza lo ha interpellato cosí.

—Perdoni, lei é *militare*?

—Perché?

—Perché *civile* non é sicuro...

***

A una stazione di bagni di mare, si legge questo interessantisimo avviso:

—Il bagnino che vedrá una signora in pericolo di affogare e si butterá in acqua per salvarla, avrá l'avvedutezza di prenderla per il vestito e mai per i capegli, essendo probabilissimo che questi gli rimangano tra le mani.

RECENTISSIME

L'ITALIA IN AFRICA

Il ministero della guerra fa stampare il seguente comunicato.

«Da ultimo notizie giunte dal comando superiore delle truppe in Africa risulta che le condizioni sanitarie di quel presidio sono stazionarie, cioé il numero degli ammalati degenti all'ospedale ed alle infermerie si mantiene nella proporzione dell'8 per cento della forza.

«In questi ultimi giorni si e verificata peró una perdita dolorosissima nella persona del tenente colonnello de'bersaglieri Putti cav. Emilio, comandante del presidio di Massaua.

«Dal giorno dell'arrivo delle truppe in Africa fino al giorno 12 corrente, cioé in cinque mesi, il numero dei morti nei vari presidi di Africa fu di 14 in totale, d'onde tenendo conto che la forza fu di 3000 uomini, si deduce che la mortalitá fu del 0,93 per mille e per mese, mentre nei presidi del regno fu di 0,98 e quindi fino ad ora la mortalitá stessa nel presidi di Africa non ha superato quella verificatasi nei presidi del regno.

«Per quanto si riferisce alla morbositá, si ha ora come si è detto, l'8 per cento nei presidi d'Africa, morbositá certamente superiore alla media di quelli dei presidi nel regno; ma a questo riguardo giova notare che in Italia alcuni presidi hanno avuto una morbositá superiore ed altri eguale a quella sopra indicata.

«Relativamente al numero ed alle condizioni di ammalati che dai presidi di Africa furono rimandati in Italia si osserva che in totale essi furono 44, dei quali 5 soltanto rimangono all'ospedale di Napoli mentre non si verificó fra di loro alcun inorto, qualcuno fu inviato in licenza di convalescenza e la maggior parte fece ritorno ai corpi.

«Altri 34 sono ora in viaggio, ed é da prevedersi che anch'essi giungeranno in simili condizioni, giacché si tratta essenzialmente di convalescenti che si rimandano in patria, perché dopo la malattia sofferta, non si ritengono sufficientemente atti a sopportare l'influenza del clima africano.

«Dal complessó di queste notizie risulta che fino ad ora, la situazione sanitaria dei presidi militari in Africa, non puó essere considerata come anormale, ed anzi, pur dovendosi deplorare alcune perdite maggiormente sensibili per il grado e per le qualitá dei defunti, non erano prevedibili medie cosí poco elevate, d'onde é lecito sperare che le medesime, pur aggravandosi, com'é naturale, durante il corso della presente stagione estiva, abbiano a mantenersi in limiti se non confortanti certo non esagerati.»

***

Il tenente colonnello Putti, la cui morte é sopra annunziata, comandava il presidio di Massaua; era come grado il secondo, come valore personale, a detta di tutti, il primo, il primissimo, degli ufficiali superiori mandati in Africa.

Egli era per i suoi soldati, piú che comandante, padre, fratello; ne divideva le fatiche e i disagi, e a differenza d'altri, sapeva ispirare con l'esempio il coraggio e la fortezza.

Queste fatiche, questi disagi si sono tradotti per lui in una di quelle infezioni tifose di cui é cosí generoso il clima di Massaua, e in pochi giorni il prode colonnello è morto.

Promosso tenente colonnello nel dicembre 1883 il Putti era uno dei migliori ufficiali del corpo dei bersaglieri. Come tale fu inviato in Africa nella prima spedizione. Una febbre tifosa, lo ha ucciso in poche ore.

Da Bologna patria del Putti telegrafano in data di ieri.

«La notizia della morte del nostro concittadino colonnello Putti ha commosso vivamente la cittadinanza.

«L'opinione pubblica si scaglia unanime contro una spedizione inconsulta la quale non ha altro frutto che quello di privare l'esercito dei suoi migliori soldati.

«Alla famiglia Putti giungono condoglianze numerose».

***

Il giornale militare l'«Armata italiana» riceve da Massaua una corrispondenza in cui sono descritte le condizioni deplorevoli dei nostri soldati.

Ne togliamo il seguente brano.

«Ora a compimento di altre tantissime sofferenze, si aggiunge una specie di «vermiciattolo» il quale fora le scarpe, s'insinua fra le unghie dei piedi e li lavora internandosi nella carne, finché giunge ad escire o nel polpaccio della gamba, o nella coscia e vi abbia succhiato molto sangue e vi abbia fatto provare acutissimi dolori.

«Uno, dieci, cinquanta sono questi «parassiti» che vi penetrano nella carne e fanno il nido—prolificando in modo meraviglioso—entro le vostre membra!

—Io che scrivo, purtroppo ho dovuto sopportare—da poco ne sono privo—le sofferenze cagionate da questi luridi insetti.

«Apprendo ora che le piccole guarnigioni di «Ailet» e di «Moncullo» sono decimate dalle malattie.

«Quasi tutti quei buoni e bravi ufficiali—non vi parlo dei soldati di truppa—sono stati trasportati in questo ospedale.

«Ospedale per mo' di dire, giacché vi manca tutto il necessario: dai medicinali agli infermieri, ai ristori piú urgenti! E come l'anderá a finire?»

La morte del Mahdi

Il «Daily News» dice «che la peste, le febbri e le scimitarre dei nemici hanno ucciso tanto spesso il Mahdi che le notizie recenti della sua morte non possono venir accolte che con scetticismo». Il giornale londinese é convinto che il Mahdi, sano e salvo, «celebrerá, il mese venturo, la festa islamitica del Ramadan e il quarto anniversario della formale proclamazione dei suoi poteri.»

Un'altra vittima di Massaua!

Un telegramma da Aden a privati farebbe temere—scrive il «Fracassa—che l'impiegato postale, conte Frigeri, mandato a Massaua per ordinarvi l'ufficio postale italiano, sia morto di perniciosa, appena giunto alla destinazione ricevuta.

Torbidi in Spagna

L'agitazione in causa della nuova legge sul dazio consume aumenta in tutta la Spagna.

Sono stati arrestati un tenente colonnello e sei ufficiali di marina per la sommossa avvenuta a Lerida.

Gl'insorti in Bajona cacciarono gl'impiegati daziari, incendiandone gli uffici.

Tremila di loro tentarono di uccidere un deputato che votó in favore del dazi.

La truppa per disperderli dovette far uso delle armi,

Vi furono un morto e tre feriti.

L'OSSERVATORE

CATTOLICO TRANSIGENTE

A Milano si pubblica da piú tempo l' «Osservatore cattolico» giornale dei piú intransigenti e fanatici che fu qualche volta biasimato anche dai vescovi e riportó condanna dai tribunali per la violenza dei suoi attacchi.

Quando la stampa francese parló di accordi fra il Vaticano e il Quirinale, si disse pure che il papa avesse ordinato a Don Albertario direttore del giornale in parola, di sospenderne le pubblicazioni.

Ora invece si legge l'«Osservatore» con un articolo conciliantissimo e quasi propugnatore dell'accordo tra la chiesa e lo stato.

Ne riproduciamo il brano piú saliente:

«Ma a parte la voluttá meschina degli avversari, troppo onorifica per noi, ci teniamo a dichiarare:

«Sin dall'epoca del ministero si é parlato di affiamenti tra rappresentanti del governo italiano. Il cardinale Franchi fu detto nel 1878, aveva dettato alcuni punti che avrebbero potuto servir di base alle trattative. Morí il cardinale Franchi, e nel susseguente dicembre cadde il Cairoli dal ministero. I negoziaii, se pure erano veri negoziati, cessarono per allora.

«Si erano aperte intanto le trattative colla Germania, poi vennere le questioni col Belgio, colla Francia, i negoziati con Inghilterra e Russia e Svizzera e le divergenze col Portogallo. In Italia si continoó con opuscoli e nei giornali a tener viva la quistione romana, a lanciare proposte di soluzioni. Che sia intervenuto qualche nuovo scambio officiale di idee tra Vaticano e Quirinale non sappiamo. Oggi, in causa dei mille parlari che trattengono tutta la Europa intorno alle cose di Roma, da molti si pensa che idee tra Vaticano e Quirinale siansi scambiate, e si aggiunge che a qualche risultato si é pervenuti definitivamente.

«Che ci sia di positivo in queste induzioni, assolutamente l'ignoriamo. Tutti pero sanno che il papa é maestro infallibile di veritá, e reggitore della chiesa, e pertanto nessuna convenzione col governo italiano sará mai di offesa alla veritá, mai contraria ai principali sulla quale la chiesa poggia, e seguendo il papa come maestro e come reggitore della chiesa, come é nostro dovere di cattolici seguirlo, non si sbaglia. E questa veritá che tutti i cattolici professano, e l'«Osservatore» é tra questi cattolici.

«Quanto all'accordo in ció intorno a che, salva la veritá, potrebbe farsi, se mai ci fosse, ignorandone i particolari, noi ripetiamo qui le dichiarazione che abbiamo fatte sempre, e principalmente in occasione del viaggio di re Umberto nel Veneto, cioé: «Passi Umberto per il Vaticano, se la intenda col papa, e i cattolici lo acclamerano, e noi lo acclamoremo.»

«Come scrittori, i quali devono avere una norma di condotta ben chiara, noi non riteniamo di perderci in distinzioni, ma di attenerci puramente e semplicemente all'obbedienza al papa, accettando quello che egli accetta, condannando ció che egli condanna.»

IN ESTASI

Ho fatto un bel sogno. Mi parea d'essere nel paradiso. Vedevo le undici vergini passeggiare, a due a due, lungo quella via di stelle che noi chiamiamo Via lattea. Ed era come processione d'un collegio interminabile d'angeli.

Di tratto in tratto le vergini si fermavano per coglier fiori di luce; li sfogliavano, raggio per raggio—come fanno delle margherite i ragazzi di quaggiú—e ne formavano mazzolini; e i loro sommessi parlari, misti di brevi risa, somigliavano al cinguettio di una miriade di uccelli.

Ma com'ebbi seguito lo sciame per molti anni—poiché il paradiso non é un paese che si possa per correre in qualche ora—mi trovai in un cosí magnifico luogo, che l'animo mi si smarrí e gli occhi mi si abbarbagliarono. No, le piú fresche aurore dei nostri pieni meriggi, l'incendio dei tramonti sul mare, non potrebbero dare un'idea di quella dolce ed insieme terribile chiaritá attraversata da silenti voli di serafini piú luminosi del giorno. E questa chiaritá infinita, immensa espansione di luce diffusa in una suavitá di alba, era gioia, amore, vita. In ciascun bagliore ardeva una virtú, in ciascuna fiamma brillava una ebrezza. Io mi sentiva come illuminato di candore e di caritá, di passione e d'estasi. Il sole di quel cielo ineffabile dav'essere un cuore, uno smisurato cuore che si versa e raggia perennemente.

Pure, a poco a poco, i miei sguardi si assuefecero a tanto splendore, ed al ora io vi scorsi per entro, misti, gli eletti e le elette. Fu uno spettacolo delizioso. Su gradini d'alabastro diafano come neve composta di luce gelata, stavano tutti seduti: gli uni vestiti di porpora, gli altri di giacinto, e nei loro occhi levati verso una qualche prodigiosa visione (che io, ahimé! non vedevo), nel sorriso immutabile delle loro bocche, nell'adorazione delle loro braccia protese, era l'inesprimibile delizia delle perfette voluttá.

***

Io m'appressai ad una Eletta; e mi misi in ginocchio contemplandola. Come me inginocchiati, alcuni Cherubini agitavano dinanzi a lei turiboli d'argento e cantavano laudi. Ella ascoltava: era pensosa e incantata.

—O felicissima—io le dissi—mi pare che, vedendovi, un poco della vostra felicitá mi avvolga e mi penetri. Se per avventura voi consentite a rimuovervi dall'eterna beatitudine, parlatemi, vi prego.

«A questo povero mortale che venne dalla terra in terra deve tornare, condannato ad errare ancora lungamente nella selva delle tentazioni, dite: per qual virtú e per qual penitenza avete meritato di prender posto nel divino coro delle Anime e d'esser laudata da questi Cherubini dagli argentei turiboli?

Ella chinó le pupille che, per avermi guardato, un istante si oscurarano; e con una voce simile al canto di un usignuolo, parló:

—Io era pia. Lasciai il mondo per chiudermi in un chiostro. Sebbene la regola fosse dura io la trovava ancor troppo dolce. Mi compiacevo delle macerazioni, dei digiuni, dei cilizi; passavo tutti i miei giorni in orazione, quasi tutte le notti in preghiera. Né pure sapevo che sulla terra ci fossero fanciulle che coi loro amanti vanno nei boschi e madri che scherzano coi loro figliuoletti. Io davo baci soltanto alle reliquie. E quando suonava, prima del crepuscolo mattutino, la campana che risveglia le spose del signore, io non mi lamentava delle pietre della cappella, fredde sotto i miei piedi nudi.

***

M'accostai ad un'altra Eletta, la quale pareva anche piú felice. Ella era cosí luminante che il giorno paradisiaco, benché tanto fulgido, riceveva luce da lei! Insieme con i Cherubini, Principati e Dominazioni cantavano le laudi agitando turiboli d'oro. Ella ascoltava: ella pensosa e radiosa.

M'inginocchiai tremante.

—O santa adorabile—le dissi—da voi emana una cosí gran luce e un fuoco cosí grande che l'anima mia trasale e si spaventa e si richiude come una foglia secca in un vento di fiamma. Se per avventura voi degnate staccarvi qualche volta dalla vostra gioia infinita parlatemi, vi prego, parlatemi! Io sono uno degli oscuri abitatori della terra dove sono cosí numerosi i dolori e cosí rare le allegrezze. A questo povero mortale che molto ha pianto e che non a quasi mai sorriso e che lungi giorni ancora trarrá nell'ombra, dite: quali meriti vi han fatta degna di vestire un tal fulgore, di conoscere tali gaudii e d'esser laudata da Dominazioni e Principati mistici che agitano turiboli d'oro?

Ella inclinó la testa; d'onde piovvero raggi: e, con una voce simile al sospiro di un'arpa sfiorata dal passaggio di un ala celeste, disse:

—Io ero caritatevole. Non imitavo quelle che nel lusso delle feste obliano i miseri e i disperati; e non mi davo alla inerte preghiera, alle vane macerazioni. Visitavo i poveri. Nulla possedevo che non fosse di loro. Ero conosciuta nei tugurii dove si piange: cessavano i pianti, al mio apparire.

Dopo la mia morte, non si trovarono nell'armadio lenzuoli per seppellirmi, perché io aveva strappata tutta la tela per farne camice ai piccoli mendicanti della via.

***

Allora io dissi a me stesso che, ben a ragione, i sacerdoti raccomandano alle anime la preghiera e la caritá, poiché tali felicitá e tali glorie ne son premio! Nello stesso tempo non potei non provare una grande tristezza e una grande pietá, pensando a tante giovani donne terrene che, avendo altre cure, pregano di rado, comprano gioielli e fiori col denaro che potrebbero dare in elemosina. Esse non si assideranno un giorno, vestite di porpora e di giacinto, su i gradini d'alabastro trasparente!

Ma scorsi, un poco piú lungi, una Eletta cosí splendida e perduta in un'estasi cosí voluttuosa, che le altre due non erano a lei paragonabili. Ella differiva dalle vicine, come queste differivano dalle figlie della terra. Io non la vedeva che a traverso un barbaglio di incendio. L'umano linguaggio non ha parole che possano descrivere quel fulgore miracoloso. Ella era come un cespo di fiori e di neyi di fiamma! E non era soltanto alcuni Cherubini, con Principati e Dominazioni, che cantavano le sue laudi; ma tutti gli spiriti dei nove cori e delle tre gerarchie s'inginocchiavano a lei d'innanzi agitando turiboli adamantini!

Io mi prostrai, chiudendo gli occhi.

—O meravigliosissima e felicissima tra le Elette,—balbettai,—certo per meritar uno splendor cosí sovrumano e una cosí divina beatitudine, doveto aver praticata la piú sublime delle virtú. Voi avete pregato, si, ma con un fervore sconosciuto a tutte le figlie degli uomini; voi avete fatta l'elemosina, si, ma con un tale ardore di caritá, con un si profondo oblio di voi stessa, che forse vi lasciavate morir di fame presso il pane serbato ai vagabondi della via. O piissima, o misericordiosissima, pregate per me! tre volte santa!

Ella mi guardó. I suoi occhi erano cosí vivamente luminosi che neppure la mia oscuritá potè mettervi un riflesso d'ombra.

—No—diss'ella—no, io non pregava; e s'io mi levava per tempo e s'io mi coricava tardi, non certo era per andar portando le elemosine nei tugurii.

Stupefatto chiesi:

—Qual'é dunque, o incomparabile santa, qual'é dunque il merito che vi ha fatta degna di tanta gloria? Che avete operato voi, voi che possedete piú che ogni altra le paradisiache ebrezze, voi che sopra ogni altra lodano e adorano le celesti milizie; che avete operato voi, perché il Signore vi abbia giudicata degna d'una tal ricompensa? Qual fu, dite, dite, qual fu la virtú vostra?

Ella disse:

—Ero bella.»

CATULLO MENDÈS

PER VOLTAIRE

Fu inaugurato a Parigi il monumento di Voltaire. La piccola piazza del «quai» Malaquais era affollata. La deputazione dell'Accademia francese giunse in uniforme, preceduta da un usciere.

Parló Guyot, a nome del comitato del centenario di Voltaire.

Doveano parlare uno dei ministri, Sardou a nome dell'Accademia, Arsene Houssaye e Michelin.

A Fascio

DISGRAZIA A FIRENZE

L'ottuagenaria marchesa Piccolellis, gentildonna conosciutissima, tornavansene a casa dalla passeggiata, quando la sua carrozza ricevette improvvisamente l'urto di un fiacre. I cavalli si spaventarono e si diedero a precipitosa fuga rompendo il timone.

Quando vennero fermati, la marchessa era svenuta nella carrozza. Venne trasportata subito a casa, ma dopo un'ora moriva in seguito ad aneurisma.

Ogni classe della cittadinanza deplora la perdita crudele.

La questura era alla ricerca del fiaccheraio che fu causa della disgrazia.

NON SARÁ MORTO?

Non si ha nessuna conferma della morte del Mhadi.

CONTRO LA IMMORALITÁ

La «Pall Mall Gazette» ha terminato la pubblicazione del «tributo delle fanciulle nella nuova Babilonia.»

Si é formato un comitato per istituire una inchiesta su la veritá delle asserzioni della «Pall Mall Gazette».

Il giornale mette a disposizione del comitato stesso tutti i documenti che possiede.

IN TURCHIA

Il sultano ha di nuovo espresso a de Radowitz i ringraziamenti per l'appoggio politico della Germania, la quale é stata favorevole alla Turchia in tutte le recenti vertenze.

A Yidiz Kiosk si ritiene che un avvicinamento fra la Germania e l'Inghilterra darebbe molti vantaggi alla Turchia, tanto rispetto alla sua posizione europea che nell'Africa. E peró assolutamente infondata la voce di preparativi per un concorso armato Ottomano nel Sudan.

FRANCIA IRREDENTA

I membri della societá dell'Alsazia-Lorena e della Lega dei patriotti deposero in piazza

---

APPENDICE 4

DELL' «INDIPENDENTE»

LA SIGNORA DELLA MORTE

PER

FRANCESCO MASTRIANI

Volume Primo

II

bambina bionda bionda e tutta color di rosa come la mammina.

Il piccolo Adolfo era il ritratto di suo padre.

La piccola Emilia, il ritratto della madre.

La duchessa impazzava di questi due amori, suoi nipotini: e volle ch' ci fossero allevati da una governante francese, affinché avvessero imparato a parlare la lingua di Parigi.

Ed in famiglia non si parlava che francese, scempia e codarda servitú che per mala sorte i nati in Italia mostrarono sempre verso questi burbanzosi nostri vicini di Oltralpone.

La duchessa solea dire all'altra sua figlia Evelina:

—Vedi, Evelina, com'é felice tua sorella in premio della sua obbedienza a'miei voleri.

E cosí tu pure sarai felice, se non ti opporrai al volere di tua madre.

Lascia a me la cura della tua felicitá.

Quando Evelina ció sentiva, abbassava gli occhi un po'ragrottati, e non rispondeva.

Ma questa fanciulla, come vedremo, non era di pasta frolla come sua sorella.

Evelina, di temperamento nervoso bilioso, avea nervi, sensi, imaginazione e cuore, quattro cose che mancavano assolutamente alla sorella Costantina.

Evelina era cosí bella come la suora; ma attirava piú la simpatia e l'attenzione.

Era brunotta e di vivaci colori; ei suoi occhi neri splendeano come due fuochi.

Lo spegnitoio del monastero non era riuscito a smorzare quell'anima.

Questa fanciulla nutriva un segreto, forse una occulta passione.

Erano circa due anni dacché Costantina era moglie felicissima del conte Sebastiano, quando una sera, dopo la solita conversazione, la duchessa chiamó in disparte sua figlia Evelina: e le disse:

—Evelina, il giudice della Gran Corte criminale cavaliere don Francesco-Paolo Alamanni ci fa l'onore di chiedere la tua mano.

E'questo un partito onorevole e vantaggioso. Benché ci corra una certa differenza di etá fra voi due, pur nondimeno il giudice non é vecchio: forse avrá di qualche anno passata la quarantina: puó dirsi ancora giovine.

D'altra parte, io aveva presso a poco la etá tua, enti anni circa quando sposai il conte di Sant'Ippolito che contava 50 anni ben sonati; ed il nostro matrimonio fu felicissimo. Ei conviene che il marito sia di etá maggiore della moglie.

Il giudice é un bell'uomo, ed é ricco di casa sua, oltre dello stipendio di 108 ducati al mese che percepisce dal governo.

Aggiungi che il giudice é un uomo timorato di Dio, religioso, costumato, risparmiatore: non ha vizii di sorta, e si é tenuto sempre lontano da donne e da amoretti.

Tu avrai presso a poco la stessa dote che ho data a tua sorella Costantina.

Tutto é stabilito con lui; e il giorno delle nozze é fissato pel 21 febbraio mio onomastico.

Ho già dato incumbenza al mio notaio per la scritta nuziale.

Evelina non diè segni di vita a questo discorso della madre, la quale non pensava neppure che la figliuola potesse trovare opposizione a quanto che ella avea stabilito.

Il giudice della Gran corte Criminale veniva in casa della duchessa ogni domenica a sera; e si andava a sedere a una rispettosa distanza dalla sua fidanzata che non levava mai gli occhi su lui.

Il primo dell'anno, il cavaliere don Francesco Paolo Aramani presentó a sua fidanzata, per antiferma un adornamento completo di finissimi coralli.

Evelina non ringrazió, non disse verbo, e non si degnó neppure di guardare al dono che le si era fatto.

La duchessa mortificata disse al galante giudice che la giovinetta si vergognava non sapea dire due parole di cerimonie ma in sostanza era commossa di tanta fina galanteria dello sposo.

Il giudice non sembró appagarsi di questa protesta ma dovette fare buon contegno:

La parola di matrimonio si dovea dare in casa della sposa, fu stabilito il giorno; e la duchessa invitó gli amici piú intrinseci ad assistere a questa prima cerimonia nuziale.

La sera appuntata, i salotti della duchessa furono splendidamente illuminati; i servitori vestirono la livrea di gala; e il cortile del palazzo al «Mercatello» si vide ben presto ingombro di carrozze.

Gl'inviti erano stato fatti per le sette della sera.

L'ufficiale dello Stato Civile, che dovea ricevere la «parola» degli sposi, arrivó alle otto.

Il giudice cavaliere don Francesco-Paolo Aramanni vestiva, secondo la foggia eleganze di quel tempo, una marsina color turchino scuro, un panciotto bianco con bottoni d'oro o dorati, cravatta bianca con gala richiamata allo sparato della camicia, calzoni bianchi e lucidissimi con le staffe e stivaletti inverniciati.

Comunque una simile vestitura non fosse attagliata alla societá di un magistrato di gran corte criminale era impertanto scusabile per la lieta occasione.

Bensi, il nostro giudice sembrava un poco imbarazzato in quegli ábitida serbinotto.

Si notó, non senza una gran meraviglia che la sposa si era vestita come solea in tutte le altre sere; se non che questa volta ci era un poco piú di malumore nelle sue sembianze; ma fu creduto timidezza e contegno di pudica donzello.

L'ufficiale dello stato civile dimandó de'testimoni: e si offersero a questo ufficio il conte Sebastiano, cognato della sposa, e l'avvocato don Pietrantonio che già avemo avuto il bene di presentare a'nostri lettori.

Adempiute alle solite formalitá; l'uficiale dello stato civile fece venire innanzi a sé i due fidanzati; e rivolgendosi dapprima allo sposo, gli fece la solita dimanda di rito:

—Signor cavaliere don Francesco Paolo Aramani, volete voi per legittima sposa la signorina Evelina de Bugnis, de'conti di Sant'Ippolito?

—Si, signore—risposo il giudice con voce alta, sonora e maestosa, come se avesse dato il voto per una sentenza di morte.

—E voi, signorina Evelina de Bugnis de'conti di Sant'Ippolito, volete per legittimo sposo il signor cavaliere don Francesco Paolo Aramanni, giudice della Gran Corte Criminale?

—No—risposo la fanciulla con voce altamente stizzosa.

(*Continua*).

della Concordia una corona sulla statua di Strasburgo.

Fu fatto il sdeilla delle truppe nell'avanzare dei campi Elisi, o quello dei battaglioni della scolaresca sulla piazza della Repubblica.

Varietà

Il primo giornale stampato con macchina a vapore

Fu la sera del lunedì 28 novembre 1814 che nella tipografia del «Times» in data Londinese il giornale si sarebbe stampato a vapore, con una macchina Koenig.

Si può immaginare la commozione con la quale Koenig e Bauer assistero in quella notte alla stampa del «Times»; si può immaginare la loro febbrile inquietudine egni volta che la macchina per un lieve accidente s'arrestava... Ma chi potrà descrivere la loro gioia, quando il numero del «Times» con la data del martedì 29 novembre 1814 fu pronto?

Un articolo di fondo, entusiasta annunciava al mondo la nascita della grande impresa. E uno dei più importanti documenti per la storia della tipografia questo articolo, e noi non sappiamo resistere al desiderio di trascriverlo.

«Il nostro numero d'oggi presenta al pubblico il risultato pratico del nuovo perfezionamento con abbia subito dalla sua invenzione Sassone (Koenig).

«Il letture di questo articolo ha fra le mani uno del mille e mille esemplari del «Times» cui, stamane, un apparecchio meccanico ha stampati.

«Una macchina, cui si sorbile tutati di credere animata da una vita propria, è stata inventata e fabbricata con una sola compie il lavoro del torchio manuale, ma lo compie con rapidità ed esattezza centuplicate.

«Il pubblico giudicherà del valore della invenzione dai suoi risultati; come per la sua posizione e fissatasi in ciò che noi chiamiamo la forma non resta agli operai altro cosa a fare che sorvegliare il lavoro della macchina.

«Basta provvederla di carta. Essa si inserisce di nuovo avanti e indietro la forma di la ramata d'inchiostro, di pitteri sopra 3 foglio. Mi ofrirlo al fanciullo incaricato di pigarlo.

«Con comparancamente la stoma sul cammino percorso per lagnarsi manca d'inchiostro e stampare un altro foglio.

«L'insieme di quella operazione complicata si compie tanto rapidamente e regolarmente in tutte le sue parti, che un'ora si stampano non meno di 1100 fogli.

«L'invenzione, sorsa d'origine, si chiama Koenig.

«Sotto la sua direzione e quella dell'Inventore e con abitrio Bauer s'è compiuta stanotte la tintura del «Times».

Il numero del «Times» che lo questo articolo «il primo stampato per mezzo d'una macchina» è di fatto stampato abbastanza bene: al meno a giudicarne dall'esemplare che si conserva nel British Museum.

Solo la seconda pagina mostra una piccola piega avvenuta nella carta e le lettere sono un po' sbiadite.....

E qual progresso da allora!

Un succedaneo della dinamite

Si chiama la polvere verde e risulta dalla mescolanza di 14 parti in peso di chlorato di potassa, 4 di ossido pirico e 2 di prussiato giallo di potassa, po verzatrit e secreti in una stufa a lou di calore.

Ha una potenza esplosiva paragonabile a quella della dinamite ma è incomparabilmente meno costosa e più facile a prepararsi. Solo, nella preparazione sebbene la polvere verde resista abbastanza bene all'urto, bisogna evitare gli sfregamenti che le si attiene mescolando gli elementi in un bottiello al quale si comunica un rapido movimento rotatorio intorno al suo asse principale.

La polvere verde si ossida facilmente al esposta dell'aria atmosferica e sopra tutto all'umidità acquista subito il colore che le ha dato il nome.

Il suo colore originale è il giallo.

Perché manifesti tutta la sua potenza la polvere verde deve essere compressa: e forse meno è compressa nelle cartucce e meno si vuole sia sensibilmente subisce una modificazione chimica o moleculare che aumenta la sua potenza esplosiva.

Per ora la polvere verde debba riuscire altissima nella preparazione delle bombe ed anche nella pirotecnica.

Granelli d'oro

L'amore e la ragione sono due viaggiatori che non abitano mai insieme lo stesso albergo: quando uno giunge, l'altro parte.

Dax Filippo.

Sezione Speciale

CHE È QUESTA INFERMITÀ CHE CI ASSALE?

Ci piomba su improvvisamente, ci cura un lardo, di notte.

Molti infermi hanno dolori al petto ed alle costole ed alcune vo to sile sulle. Sono tacitorni e sonnolenti, con vostro gusto alla bocca specialmente il mattino.

Una specie di schuma vischiosa si accumula intorno ai denti.

Niente appetito, o poco. Al sofferente pare porti nello stomaco un forte peso; alcuni sente una vuoto; in una inerzia alla bocca, di detto organo, e non sente soddisfazione nell'introdurre cibo. Gli occhi infossati, si pelle e le mani fredde e vischiosi. Dopo poco incomincia a tossire, prima con tosse secca, però passati alcuni giorni, questa viene accompagnata da una expettorazione verdastra.

Dall'lito patico non costante stanchezze, ed il suono non gli apporta riposo alcuno. Con lo scorrere del tempo, incomincia a sentirsi sovente ed irritabile; e lo opprimono tristi pensieri. Si sfre difficoltà e vertigini, ed al levarsi di repente, pare che la testa gi giri. Gl'intestini stanno contratti; la cute si secca, e talvolta è ardente, il sangue si fa spesso e coagulato; il linguo degli occhi giallognolo; e la orina carica e scarsa deposita sedimento.

Con frequenza si regetta l'alimento con sapore acre, ed altra volta dolce. Questo stato di cose va frequentemente accompagnato da palpitazione indi, cuore; la turba la vis si hanno macchie innanzi agli occhi, ed il paziente cade ciò mobile prostrazione e debolezza. Tutti questi sintomi si presentano per turno. Si crede che quasi una terza parte della popolazione sia affitta da certa infermità, in qualche delle sue variate forme. A dire il vero, i dolori si ro o sbagliati su Pandole di questa dopo.

Alcuni Pianno trattata per ingorgo di fegato ed altri come infermità di rognoni; però con nessuna delle diverse cause di trattamento si è potuto ottenere buon'esito, perché il rimedio doveva operare in armonia sopra ciascuno dei citati organi, così come si fa con tutte nel caso di dispepsia—essendo questa infermità la inferiorità—tutti partecipano del disordine, e richiedono un rimedio che corregli e sua i lineamo a tutti simultaneamente. Il Jabrake Curativo di Seigel opera per incanto sopra detta classe di sofferenze dando un risultato quasi immediato.

Questo medicamento si può ottenere in tutte le Farmacie, Drogherie, e negozi nel genere di tutto il mondo come prezzo i proprietari A. J. White Limited.

RICHIAMO ALL'ATTENZIONE DEI NOSTRI LETTORI

Sul nuovo e completissimo assortimento artistico Inglese e Nord Americano che ha ricevuto or ora il BAZAR INGLESE: tanto di fantasia in eleganti cassette di uso e ricordo, e legadissimo per regali.

Bicchi da le Dame lumpbe e colorate delle meglio e varietà di Some e gandaro. Libri in lusso di mia le specie e di tutti i formati e di tutti i sabi. Matite con punta di oro. Ventaglio nominate di tutti gli artistici Cassettiera e Bauli da viaggiatore. Articoli per lavoro di Vitrine di cuoio solidissimo e Boccia americana.

Rivolgendosi al Nuovo Bazar Inglese, ove troverà elegantissime paperi Borri eigaro e Boccia americana.

Articoli di prima qualità e prezzi ridotissimi

E. A. LORDEL E Co.

Via Rincon num. 45—angolo Misiones 165 e 170

29 ap. p.

CRONACA

AVVISO

Gli abbonati della campagna sono pregati di mettersi in regola con l'amministrazione di questo giornale, altrimenti ne sarà loro sospeso l'invio.

Avvisiamo essere già scaduto il semestre.

IL AMMINISTRATORE

Emerita

III

La bionda e bella Marie!

Sì, si che l'amai.

Il suo amore per me era Pilcade più puro della vita, la poesia divina delle mie lotte.

Ma era un amore colpevole.....

* * *

Mi accompagnò in tutti i miei ordinanti, fu portatrice dei miei dolori e de le pochissime gioie riservate ad un galeotto.

In la ricordo ancora:

Nella folla di mille e mille popolani, riuniti ai mille e mille studenti, la vedevo.

Sopra un lampione, su di un banco di sopravvivo, sul tavolato di una statua, sopra, le scale di un palazzo, sopra le mura di un muro indirizzavo la parola, ella si staccava sul tutto e il suo bianco gentile mezza da quella mosca rosa bianca dei giornali estensivi.

Ella era con la bandiera, e fortemente amava perché potentemente voleva idolatrare.

Gl'ideali della Patria, accompagnati dal suo sorriso grande, mi sembravano più belli.

Lontano da lei, ritraeo dalla dolcezza del suo sicuro cuore ed l'espressione di una fierezza superiore alle mie forze.

Vai non sapete quanto sia grande la volontà di portare, che momenti di soddisfazione si hanno—espare, mentre tutte fissavano i loro occhi in me non vedere che lei, ai lei sfiprava lì mia essere!

Lei, lei, sempre lei mi suggerì con la sua bionda bella e pescata persone le idee di una santa e nobile ambizione.

* * *

La mi vita era una vita studio continuo per farmi innanzi alla fatta con qualunque mobilprest-to, fur di dare con i gonfiti negli altri fianchi.

Ad alte sue grandi ricchezze non poteva in opporre che il mio nome onorato e lo confessoi volevo che questo nome valesse almeno almeno il nome che i ricchi ostentano per avvilire i poveri.

Matedetta ricchezza!

E già mi pareva di riuscire a farmi un nome, a raggiungere la fama di avvocato, quando sopraggiunse per me un periodo pieno di momenti tristi, terribili.

Gl'ideali cominciavano a fuggirmi, perché mai brutta diventava l'esistenza reale.

* * *

Ed io ora, in quest'America, ricordo quei giorni che vorrei cancellare dal mio cuore spezzato e ritrovo perché qualche volta mi piace sentire rinnovellare certi dolori.

Qui dove evivo le ultime pagine del mio romanzo, qui devono finire le prime memorie

Da quella vita ideale, a questa reale che sente di barbaglioni quotimaria vi è una differenza che può giovare ad non sapere.

Scrivo la cronaca degli innocenti, e mentre gl'ideali restano infranti, e si fanno innanzi i capelli bianchi, accumulandosi le delusioni, penso..... che ogni male non mai fare per nuocere.

Alfabeto

Telegrammi

IL COLERA

Madrid 21.

Ieri morirono di colera in tutta a Spagna 1641 persone.

Tolon 29.

Son morte due persone di colera.

Maraiglia 21

I morti di co'era nelle ultime ventiquattro ore sono stati 65.

Madrid 21.

Fa un calore soffocante. Gli ultimi bollettini non contanano nessuna diminuzione nell'intensità dell'epidemia.

Maraiglia 21.

Il villaggio di S. Loup è il focolare dell'epidemia colerosa' Ieri sera vi furono 25 morti

ISOLE CAROLINE

Agosto 19

La Germania ha risposto con termini miticheroli alla protesta della Spagna sull'autorità sulle isole Caroline.

Si crede che domenica prossima avverrà in Madrid una dimostrazione contro la Germania.

OLIVIERO PAIN

Parigi 22.

Dicesi che il GovernorFrancese ha ordinato di procurarsi i minuti dettagli sulla morte di Olivier Pain.

Parigi 21.

L'Ambrasciatori di Rochefort dice che l'Inghilterra ha dato istruzioni, a Lord Lyons Ambasciatore Brittannico in Francia, di unirsi ai parigini contro l'esecuzione di Olivier Pain.

RICEVIMENTO DELL'INVIATO INGLESE

Roma 22.

L'inviato inglese presso l'Emiro dell'Afganistan è stato ricevuto con grandi onori.

NOTIZIE A FASCIO

Valparaiso 22

Il ministro Balmaseda organizza con attività i lavori e cotterai in favore della sua candidatura presidenziale.

Il colonnello Iraola rifiutò passare da bando di Caceres; ed il colonnello zomudio che cercò subornarlo lo battete facendo prigioniero.

Si spri il parto di Salsberry.

TRA RMSSI E AFGANI

Londra 21

Un telegramma da Meshed dice che il 3 ottobre ci uvvi uno scontro tra russi ed afgani di gua dia avanzata.

I russi pres. furono detenuti dagli afgani fino a che da Herat non venne ordine di rilasciar'i.

I DEPUTATI DEL BRASIL

Rio Gianeiro 22.

In una riunione tenuta da i membri del parlamento brasiliano si è determinato di dare la nuova galnetto un voto di sfiducia.

NOTIZIE DELL'ARGENTINA

Buenos Aires 24.

Oggi terminarono i preparativi per la festa Orientale per festeggiare l'anniversario di domani.

Non si pronuncieranno discorsi nè si faranno no allusioni politiche.

Si sono invitate alcune famiglie.

Tra poco si trasferirà a La Plata il Banco della Provincia, rimanendo in questa con sucursale.

Oro 143.

FABRICA DI LETTI

DOMENICO PERCONTINO

L'antica e rinomata casa costruttice di letti e biglietaria di questo accreditato fabbricante italiano si è trasferita nella nuova casa di proprietà della nella stessa strada Uruguay N. 276 al N. 282.

276—URUGUAY—276

6 1 m.

LA WHITE

LA MAQUINA DE COSER

DEL PORVENIR

Esta máquina reuna mayor numero de adelantos tomados de las mejores máquinas de coser. Esta fabricada bajo principios de durabilidad y construida de los mejores materiales conocidos.

Ventaja que reune la máquina

Es la más silenciosa
" " suave
" " simple
" " durable
" " fácil de enebrar.

Y es la única máquina que borda con perfección.

GARANTIDA POR CINCO AÑOS

Para mostrar la sencillez de la máquina firmare en el diago

Grasa de potro en pipas . . . $ 1.35
Aceite nevillo, de salado "fe" . . . » 80.00
Id vaca, de id "fe" . . . » 20.00
Id de los lites, novillos . . . » 77.20
Id de matadero, novillo y vaca . . . sin ventas
Cenina, foneiada . . . »

para abasto

Vacas y Novillos . . . $
Vacas . . . »
Terneros . . . »
Novillos . . . »
Novillos y Bueyes . . . »
Bueyes . . . »

para saladeros

Yeguas . . . »
Vacas y Novillos . . . »

Spettacoli

Teatro Solis

EMPRESA RAJNERI

Gran compañía lírica italiana, temporada de invierno, 1885.

El Martes 25 de Agosto de 1885

Se hará con la opera en 5 actos del Maestro Meyerbeer titulada:

LOS

HUGONOTTES

Precios de costumbre.

A las ocho.

TEATRO SAN FELIPE

COMPAÑÍA FRANCESA DE ÓPERA CÓMICA Y OPERETA

Empresa: SEBASTIANY

El martes 25 de Agosto se pondrá en escena la ópera cómica titulada:

LA FILLE DU TAMBOUR MAJOR

A las ocho y media.

REBAJA

RES NON VERBA

MENSAJERIAS FLUVIALES A VAPOR

La tarifa de pasages o carga para Salto y escalas queda reducida á la mitad.

CIRCO SAN MARTIN

COMPAÑIA IMPERIAL BRASILERA

Empresa Carrera-Lincoln

ECUÉSTRE, ACROBÁTICA, GIMNÁSTICA Y EQUILIBRISTA CON ASCENSORES ZOOLÓGICA

Hoy! Hoy! Hoy! Jueves en la que tomarán parte todos los artistas de la compañía.

Nahara ardiles—Los grandes fenómenos, una de toda y otra de noche—Exhibición de las fieras.

A las ocho y media.

CAMPO NEUTRAL

Restaurant francés

PIEZAS AMUEBLADAS

En esta establecimiento los caballeros solo tendrán dificultad en la elección para hacerse servir los platos que ofrecen el menú de los almuerzos de las cinco de la tarde.

El restaurant está abierto de día y de noche Belleza 4 departamentos.

Todos los miercoles en el almuerzo carnerolas á la Bordelesa.

Los viernes bocalao al pil pil. Los domingos, mondongo á la moda de Caen.

SERVICIO A LA CARTA—PRECIO FIJO

Almuerzos y comidas con café y coñac 0.50.

SERVICIO ESPECIAL.

Calle Cuareta esta número. 148, 152 y 154

Se toman pensiones por 15 y 18 $ al mes.

ATS. 1.m.

Banco General del Comercio

PARIS

Descuentos de letras sobre todos paises, seguro la cotización de la Bolsa Comercial 1.c de 9 0/0. Apertura de cuentas corrientes y cuentas corrientes. Valores se sobre todas las mercaderías; anticipo inmediatos contra abrir de existencias. Los recibos de warrants de las mercaderías se hacen se usarga de la compra y venta de los clases de mercaderías sin por su cuenta ó en en comision.—Banco General del Comercio.—La Dirección.

1.3m. 1p.p. 1m.

Sombrerería fábrica del LEON DE UAPREKA Fe

Los Letteri ultima novedad en sombreros finos, camisas, bastones, paraguas, etc. etc. a precios regalados 438 calle 18 de Julio 438.

CUEROS VACUNOS SECOS DE MATADERO

Cueros novillos salados de abastecos 07 lb de los Rios. . . . $ 7.00
Id. id. id. id. livianos. Id. vaca id. id. 58 lb. de los Rios . . . » 6.10 pts. aqui
Id. id. novillos id. de matadero . . . » 0.00
Id. vaca id. id. . . . » 6.00

Sin ventas

Cueros de potro salados de Montevideo. Id de los Rios . . . »

Listino commerciale

Plaza de frutos: Cerrito, Union y Tres Cruces

Á CARGO DEL SEÑOR LUIS VIGNI

Agosto 25 de 1885

ENTRADAS

17 carretas trigos con.		272	»
8 »	maiz.	122	»
»	zapallos.	»	»
»	papas .	»	»
»	atados paja	»	»
»	alfechillo .	»	»
»	harina	»	»
»	piedra.	»	»
»	ladrillos.	2	»
»	lana .	»	»
6 »	cueros.	2001	»
»	crin.	»	»
6 »	cerda .	20	»

Ferro Carril Central del Uruguay

Trigo .	1140	bolsas
Cebada .	30	»
Harina .	101	»
Granzas .	»	»
Lana .	3	»
Maiz .	701	»
Cerda .	9	»
Papas .	23	»
Vacunos.	530	cueros
Lanares .	8700	»
Balanga .	»	»
Nonatos .	5	»
Corderos .	141	»
Yeguarizos .	6	»
Mantecas .	10	barricas
Queso. .	21	»
Huevos .	25	barricas

Ferro Carril Uruguayo del Este

Trigo .	261	bolsas
Maiz .	21	»
Trigo y Maiz	»	»
Afrecho .	»	»
Cerda.	»	»
Lana .	»	»
Vacunos .	»	»
Lanares .	»	»
Zapallos .	»	»
Yeguari .	»	»

PRECIOS DE FRUTOS DEL PAIS

Trigos superiores del Carmelo y Colonia los 110 kil. .	$ 3.10	á 3.40
Id. id. Lombardo	» 3.10	» 3.40
Id. id. id. Rosario	» 3.00	» 3.20
Id. de plata .	» 2.70	» 2.80
Id. regulares, id. .	» 2.40	» 2.00
Id. id. Ibicuy segun clase	» 2.00	» 2.30
Maiz blanco y amarillo desgranado, lanega .	» 1.40	» 1.50
Id. amarillo blanco espiga	» 2.30	» 2.40
Id. de embarco las 8 arb. puestas en el muelle con bolsa.	» 1.80	
Harina marca O otra Rosario, Carmelo, Colonia, id. 1.ª idem idem	» 0.85	
Id. marca B. . . .	» 0.60	
Id. buena . . .	» 0.50	» 0.60
Id. 2.ª . . .	» 0.30	» 0.35
Afrechillo lanega .	» 0.60	
Cebada blanca en carretera, lanega .	» 1.80	» 2.40
Grasas id. id. inferior	» 1.20	» 1.60
Afrecho los 45 kilos, bolsa .	» 0.5.34	
Granzas, los 00 kil. id id	» 0.60	
Balango, los 80 kil. id id	» 1.40	» 1.60
Alpiste, la arroba .	» 0.00	» 0.00

Gran Comensorio

POR EL MISMO

Remato de la Barraca denominada ¡Río Negro" con sus galpones, habitaciones y una área de 6000 varas cuadradas, sita en Mercedes (República Oriental). El remate tendrá lugar en Montevideo, En el bosilbudo de la Bolsa.

El blanco publicación, 4 de 1 ... tada, vendremos á la mas alta postura por mandato del señor Juez L. de lo Civil doctor Vila, en los autos seguidos por Ambrosio Amiel Reder.

Esta gran propiedad con 6 piezas en los altos, altillo y mirador, 2 piezas en el fondo, 2 bodegas, 2 piezas bajas, 3 altos, cocina con azulejos, 2 letrinas, Canalones, Cañerías, Mangueras y Gavoto. Calles empedradas y rodeadas por la Estación del tranvía del Este, Convento de los P. Capuchinos, Cuartel de la Escuela de Artes y Oficios y futuro Palacio de Gobierno; y más 4 casillas de madera.

El remate tendrá lugar el día 1 de Septiembre á las dos en punto de la tarde, y remitiendo los títulos á los interesados.

Se entregará la Sabana 8 y 12 en punto por disposición del señor Juez. De no ... los días anteriores, y la mejor oferta.

ACTO CONTINUO

Y casillas de madera superior y pontas para trasladarlas á donde quiera.

Título garantido y el mejor postor obtará el 10 p. % en garantía de su compra.

Los gastos de escritura y sellos serán por cuenta del rematador, calle de Paysandú núm. 170.

Los abonos se entregarán al momento de ser adjudicado.

Uruguay 672. ap.

Paullier Hnos.

Remate de 30 chacras de 15 hectáreas cada una. En la colonia agrícola "La Cosmopolita" sita en el departamento de Colonia, ubicada en el distrito del Rosario, lindando con las colonias Waldenses, Suiza y otras ya pobladas. Venta á la mayor oferta. El remate se efectuará en el vestíbulo de la Bolsa de Comercio.

El miércoles 2 de Setiembre á las cuatro en punto de la tarde, vendremos á la mas alta postura por mandato del Juez de Paz de la Sección Rosario, 30 chacras compuestas cada una de 15 hectáreas.

TÍTULOS GARANTIDOS

Por chacras y demás adelantos, dirigirse á la casa de Paullier Hnos y Cía.

Calle Cerrito núm. 206.

Jaime Maeso

De una buena propiedad, en la calle Convención núm. 319—Por ausentarse su dueño del país—Orden terminante de vender—Construcción sólida y reciente. Tiene 10 piezas en los altos y 10 en la tarde poseyendo la venta de esta propiedad 1 piezas cocina y demás ... 319 y ... 321 ... 10 piezas en los altos y 10 en la tarde ... con materiales de primera calidad

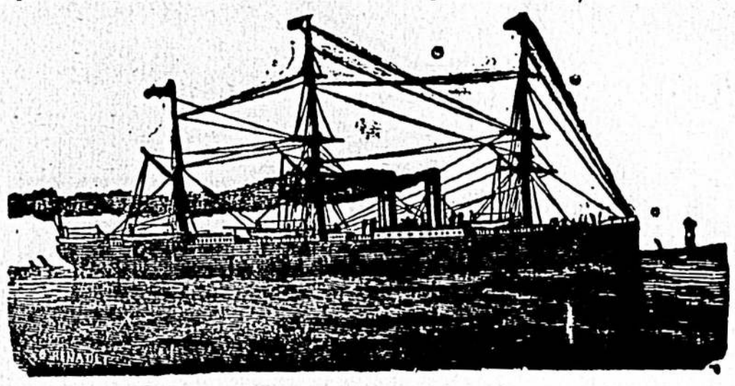
NAVIGAZIONE GENERALE
Italiana

SOCIETA' RIUNITE FLORIO RUBATTINO

AGENTI GENERALI AL PLATA: **LAVARELLO E Ca.**

SOCIETÀ ANONIMA — Capitale Statutario L. Italiane 100.000000

SOCIETA ANONIMA — Capitale Emesso L. Italiane 50.00.00.



PER RIO JANEIRO GENOVA E NAPOLI

ILLUMINATO A LUCE ELETTRICA

Il magnifico vapore

PERSEO

Comand. Cav. F. PICCONE

Partirá il Agosto

Si fanno eseguire pagamenti di Vaglia qualunque Ufficio postale del Regno d'Italia—Si danno passaggi di chiamata—dalla Italia e dalla Spagna per Montevideo e Buenos Aires--a pezzi 30 ogni piazza.

PER MACGIORI DETTAGLI: **LAVARELLO E Ca.**

50--MISIONES--50

144 ap.p.

Carlos Liprandi

Dueño de la casa de este nombre, antiguo taller y depósito de MAQUINAS de Coser, participa á su numerosa clientela que se mudó a la calle

25 MAYO 440

Frente a la Tribuna Popular

27 ap. p.

JARABE PECTORAL

DOCTOR MARTIN

INFALIBLE CONTRA LAS BRONQUITIS, TOS, CATARROS Y

CRUP DE LOS NINOS

Recomendado su uso por las Academias de Medicina Españolas

DOSIS

3 á 4 cucharaditas durante el dia y 1 por la noche

27 ap-p.

LUIS CARBONE

RELOJERIA Y JOYERIA

344—Calle 25 de Mayo—344

156 1 ap.p.

HOJALATERIA

Il proprietario di questo negozio, Girolamo Viapiani, fa noto al pubblico che esegue qualunque lavoro del ramo a prezzi da non temere concorrenza di sorta. Daiman 152.

154 1 ap. p.

AL PUBLICO.

En la calle Juncal Chico 204 se ha habierto una nueva casa de comida La Veloce. Notificamos al público en general el esmero prontitud y limpieza.

Luis Basso

Juncal Chico 204

Sombrererría de Rafael de Lucía y Ca.— Calle 18 de Julio núm. 67 (esquina Convencion)—Se hacen sombreros sobre medida y todo clase de trabajo perteneciente al ramo.

159 1 ap.p.

Hojalateria DE LA CAMPANA de Domingo Percontino.—Gran fabrica de camas de fierro y colchoneria por mayor y menor.—Especialidad en camas de fierro Construccion Inglesa.—Calle Uruguay número 227 á 237.

163 1 ap.p

Hojalateria DEL CENTRO de Panta con Ruocco. Se colocan y se componen bombas y caños de cualquiera clase. Se hacen baños y se encuentra un surtido completo de objetos del ramo. Esa casa cuenta con buenos obreros los trabajos se hacen con todo esmero y prontitud. Calle Ibicuy 177.

157 1 ap.p.

Sastreria ELEGANCIA DE SALERNO de Luis Barrella, calle de la Colonia, núm. 8. Gran surtido de Casimires de última novedad á precios convencionales. Se hacen trajes de medida en 24 horas a precios muy reducidos.—Montevideo.

160 1 ap.p.

Fabrica Nacional DE CONFITES PASTILLAS Y DULCES DE TODAS CLASES Calle 25 de Mayo 415 417—B. y F. Rizzardini—En esta fabrica se encuentran dulces, pastillas, confites y posto buenos artículos en el ramo y á precio sin competenzia.

166 ap. p.

Sombrereria DEL URUGUAY de J. Mastrangelo á Solé, especialidad pòr sus precios baratos. La casa recibe sus articulos de las principales fobricas de Europa y tiene siempre un completo surtido en sombreros de todas clases y formas, camisas corbatas, calzonzillos, camisetas, medias, bastones paraguas, perfumeria, cepillos, peines, cadenas de reloj, etc., etc. El que quiera ser bien servido pase por la calle del Uruguay entre Rio Negro y Queguay 270, 272 à 274.

152 1 ap.p.

La Simpatica Gran fábrica y deposito de sombreros de señoras y niñas de F. Del Buono, Calle Junca número 169.

FLORERIA DEL SOL — FLORERIA DEL SOL

DE

CARLOS TORCELLO

32—SAN JOSÉ num.—32

El dueño de este establecimiento tiene el honor de ofrecer al público en general y á sus relaciones en particular, un gran surtido de flores y plantas de adorno, naturales y artificiales, floreros y canastos de suspension vacios y adornados de flores, de enredaderas y de pasto de muchas clases y colores naturales y artificiales, macetas y jardineras de todas clases y colores; se venden flores sueltas, se hacen ramos de todas clases, formas y dimensiones, canastas de todas clases y coronas de todos tamaños de flores naturales, artificiales y de siempre vivas; se encarga de adornar teatros, salones, patios, hacer y cuidar jardines todo á la mitad del precio de qualquier otra parte. Se toma encargo de hacer qualquier rabajo perteneciente al ramo.

82—SAN JOSE—82

Quinta de multiplicacion y floricultura camino Larrañaga.

12 m. p.

BOTICA CENTRAL

HOMEOPATICA

Establecimiento fundado para la propaganda de la homeopatia

21-CALLE ALZAIBAR-21

Local de la Asociacion Popular Homeopática

MONTEVIDEO

Medicamentos desde las tinturas ma hasta las diluciones mas elevadas, recibidas directamente de la acreditada casa del doctor Willmar, Schwabe del Leipzic, siendo del Dr. Jenichen las preparaciones elevadas. Tambien se encuentran en dicha casa las preparaciones de medicamentos americanos.

Esta botica es esclusivamente homeopática y puede atender con toda prontitud cualquier pedido por mayor à precios excesivamente módicos.

Surtido completo de botiquines, chocolates, café y aceite de bacalao, etc.

Obras de medicina y manuales de homeopatía en español, francés, inglés y aleman.

Esta casa se honra en despachar las rece *gratis* á los pobres y créer prestar un verdadero servicio vendiendo sus medicamentos á los ricos.

6 ap-p.

EL MEJOR

Y MAS ESPLENDIDO SURTIDO

EN

CIGARROS

HABANOS

Y

VINOS FINOS

Licores, conservas y comestibles en general, se encuentra únicamente en los almacenes de

HIPOLITO GARCIA

CALLE CERRITO 136

ENTRE ZABALA Y MISIONES

Almacen de Londres

135—Calle Ituzaingó—135

(entre 25 de Mayo y Rincon)

Precios modicos

61-27m p.

Movimento PEPETUO — Calzoleria di Antonio Bonaldi—Specialità in calzature del paese e straniere di tutte classi. Si lavora su misura, con perfezione ed a prezzi modicissimi. Calle 18 Julio 86, Montevideo.

164 1 ap.p.

PARIS BITTER

UNICI DEPOSITARI

LUIGI BONOMI E &.

CERRO 116 A 120

1 ap. 142

FARMACIA HOMEOPATICA

ESTABLECIDA BAJO EL PATRONATO DE LA

Sociedad Hánnemaniana Uruguaya

Primer establecimiento en su género en el Rio de la Plata, por su importancia y ser el único puramente homeopático.

158b CALLE ITUZAINGO 158

MONTEVIDEO

Ventas por mayor y menor

13 ap. p

MUY IMPORTANTE

Las personas que deseen comprar la máquina

GARANTIDA LEGITIMA DE

SINGER

BARATISIMA

Acudan á la única Agencia de la White Sewing Machine Company:

231-18 DE JULIO-231

NO EQUIVOCARSE—ENTRE RIO NEGRO Y QUEGUAY

Fijarse bien en los sellos y la máquina para no ser engañados

DEPOSITO—De aceite, hilo, agujas y todos los enseres correspondientes á las máquinas. Gran cantidad de lámparas americanas nuevos sistemas desde una luz hasta la lámpara eléctrica que dá una luz del valor de 45 velas de sebo.

OTROS ARTICULOS DE NOVEDAD AMERICANOS Y ALEMANES

167 1.ap-p.

LA PLATENSE

Compañia Francesa de Navegacion á Vapor

ITINERARIO QUE REGIRA DESDE EL 6 DE JULIO DE 1885

MINERVA

Para Buenos Aires y puertos del Uruguay saldrá de Montevido los Lunes—del Salto los Viernes—de Buenos Aires los Sabados.

RIVADAVIA

Para Buenos Aires y puertos del Uruguay saldrá de Montevideo los Miercoles—de Salto los Domingos—de Buenos Aires los Sabados.

APOLO

Para Buenos Aires y puertos del Uruguay saldrá de Montevideo los Sabados—del Salto los Martes—de Buenos Aires los Miercoles.

J. B. SAY

Vapor para carga solamente volvera á entrar en la carrera del Uruguay en el mes proximo.

NOTAS—Estos vapores estan en combinacion con los vaporcitos «Pollux» en Mercedes «Castor» en Gualeguaychú «Estrella» en Concepcion del Uruguay.

Las excelentes comodidades dè estos vapores el lujo y el buen trato que se dispensa á los señores pasajeros hacen inutil de toda recomendacion.

La tarifa de pasajes y carga para el Salto y escalas queda reducida á la mitad.

Para mas informes ocurrir á la agencia.

Agente General P. CHRISTOPHERSEN

144 — Piedras — 144

Por Telefono «La Uruguaya» No. 147

1431 ap. p.

POR FIN HA LLEGADO

MAQUINAS DE COSER DEL PORVENIR

VERDADERAMENTE SILENCIOSA

DE

WHITE

GARANTIDA POR CINCO AÑOS

Fabricada en los Estados Unidos y conocida como el rey de las mápuinas de coser, por ser la mas silenciosa—duradera y liviana.

Las personas enfermas pueden coser en ellas que se le garante no causarlas la menor molestia ni sufrimientos.

Unicos agentes é Introductores para toda la República L E V E R y Ca

En la misma casa se compone toda máquina de coser y se vende todo lo concerniente á estas.

Gran surtido de lámparas Americanas completamente modernas, —la lámpara mecànica sin tubo y la llamada de luz electrica.

Estufas sistema moderno para sala, comedor ó coocina, calentadas con herosenes economia limpieza, calentadores pequeños para treple uso, dà luz; cálienta y sirve para cocinar, y otros articulos americanos e alemanes de última novedad.

231-18 DE JULIO-231

169 1.ap.

LA VELOCE

NAVIGAZIONE ITALIANA

LINEA POSTALE DE COMMERCIALE A VAPORE COL'AMERICA MERIDIONALE

ARMATORE: CAV. MATTEO BRUZZO

IL RAPIDISSIMO E CELEBRE VAPORE ITALIANO

Illuminato a luce elettrica

Sud-America

VIAGGIO IN 18 GIORNI

Com.—SEBASTIAN ROSACO

Partirá per GENOVA E NAPOLI il 4 Settembre 1885

Prezzi dei passaggi per questo vapore

1. classe	2.ª classe	3.ª classe
Oro	$ Oro	$ 45 Oro

Si rilasciano biglietti di andata e ritorno.

Si danno bon[illegible] dall'Italia a Montevideo e Buenos Aires, a 3. classe al prezzo di [illegible] 250 oro [illegible] gro l'importo depositato, ove non si effettuasse per qualsiasi ragione il viaggio. L[illegible] da Genova è il 3 e 18 d'ogni mese.

Si emettono [illegible] su qualunque paese o città d'Italia.

Agente General

P. Christophersen.

142--PIEDRAS--142

Por Telefono «La Uruguaya» No. 147

170 1 ap.p.

SOCIETA GENERALE

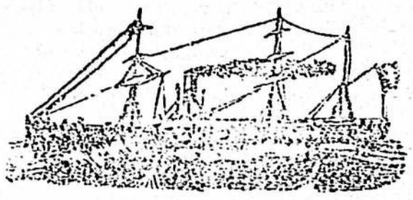
DI TRASPORTI MARITTIMI

A VAPORE

LINEA BIMENSILE DA NAPOLI A BUENOS AIRES

Partenza da Montevideo il 4 ed il 19 d'ogni mese

IL MAGNIFICO VAPORE FRANCES



POITOU

Comand.— ALLEMAND

Partirá il 19 Agosto 1885

Per—Rio Janeiro, Bahia, Barcellona, Marsiglia, Genova e Napoli

Si danno biglietti di passaggio d'andata e ritorno con ribasso del 20 p° per la 2ª e 3a c[illegible]

Le persone che desiderano far venire passaggieri d'Europa pagheranno qui il pas[illegible] ri tirando una lettera di credito: nel caso che non si effettui il viaggio verrá loro restituito integramente l'importo.

Nel caso di quarántena in Europa, le spese dei passaggieri di terza classe saranno per conto della compagnia.

Si ammette carico e denaro a nolo per i punti suddetti ed inoltre per Valenza, Alicante Cartagena e Malaga.

Si fanno assicurazioni per conto della Società.

Per maggiori informazioni dirigersi agli Agenti

M. Llamos e Comp.

Via Zavala 174.

171 1 ap p.

NOVEDADES

ZAPATERIA DEL TELEFONO

386 25 DE MAYO 386

Avisamos a nuestros favorecedores y al públiso en general que hemos recibido un especia. surtido de calzado y fantasia en el cual se hallan los zapatos y botines de más alta novedad para señoritas, zapatos à la Jardinera, Amati, Espinel y Gardison, botines y botas á la Polaca Imperial y Rochefor; para caballeros botines, zapatos y botas de todas clases de los mejores materiales y suelas francesas. Debemos de advertir que todos estos nuevos calzados son confeccionados con verdaderos materiales franceses; los hai con forro de seda i de hilo.

Cabrítilles especiales de cuero y de guante negra y bronceada, satines, raso i becerro se ha recibido para calzado de medida.

Gran cantidad de cuellos y puños de cuero de nanie, polainas, lzador [illegible] pino y diversas novedades.

172 Ap. per.

R. PIAGGIO & F.

Linea Postale Italiana fra l'Italia ed il Rio della Plata

COI VAPORI

UMBERTO I, REGINA MARGHERITA, ADRIA, MARIA.

Viaggio celerissimo del nuovo e grandioso vapore tutto illuminato a luce elettrica

Lo splendido vapore

TUTTO ILUMINATO A LUCE ELETRICA

UMBERTO I.°

Com. Cav. M. CAFFARENA

Partirá da Montevideo il 23 Agosto

Per San Vincenzo, Barcellona, Marsiglia, Genova, Napoli.

VIAGGIO GARANTITO IN 17 GIORNI

PREZZO DEI PASSAGGI

1a. CLASSE	Cabine distinte sopra coperta di due posti o con letto matrimoniale.	$	144
2a. »	» da 2 e 4 posti, per ogni posto	»	115
3a. »	Alloggio spazioso e trattamento speciale	»	48

Passaggi d'andata e ritorno 20 p§. di ribasso

Si danno ordini di passaggi dall'Italia e Spagna al Rio della Plata a ps. 30 per ogni viaggio, ritornadosi l'importo depositato in caso di non effettuarsi il viaggio.

Si emettono vaglia pagabili in tutte le città e paesi di [illegible]talia, Francia, Svizzera Spagna.

Si affrancano lettere con risposta pagata.

Per maggiori schiarimenti dirigirsi all'Agente.

ANTONIO PIAGGIO.

CALLE ZABALA, 76.

141 1 ap. p.